

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: ITS MARCO POLO-FOND.PER LA MOB ILITA'  
SOST.SIST.PORT.E AEROP.

Sede: SANTA MARTA - FABBRICATO N. 13 VENEZIA VE

Capitale sociale: 0,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: VE

Partita IVA: 04327550275

Codice fiscale: 04327550275

Numero REA: 402223

Forma giuridica: FONDAZIONE IMPRESA

Settore di attività prevalente (ATECO): 854100

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

# Bilancio al 31/12/2017

## Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	6.105	8.548
II - Immobilizzazioni materiali	4.607	975
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>10.712</i>	<i>9.523</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	436.409	151.052
II - Crediti	62.199	10

	31/12/2017	31/12/2016
esigibili entro l'esercizio successivo	62.199	10
IV - Disponibilita' liquide	158.897	157.122
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>657.505</i>	<i>308.184</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>142</b>	<b>547</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>668.359</i>	<i>318.254</i>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	90.000	90.000
VI - Altre riserve	(1)	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(5.159)	(1.271)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	446	(3.888)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>85.286</i>	<i>84.842</i>
<b>D) Debiti</b>	<b>583.073</b>	<b>233.412</b>
esigibili entro l'esercizio successivo	583.073	233.412
<i>Totale passivo</i>	<i>668.359</i>	<i>318.254</i>

## Conto Economico Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
<b>A) Valore della produzione</b>		
2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	285.357	137.660
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	285.357	137.660
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	5.099	-
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>5.099</i>	<i>-</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>290.456</i>	<i>137.660</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.921	965
7) per servizi	279.941	135.607
9) per il personale	-	-
b) oneri sociali	4.048	1.860
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>4.048</i>	<i>1.860</i>

	31/12/2017	31/12/2016
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	2.908	2.505
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.443	2.443
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	465	62
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	2.908	2.505
14) oneri diversi di gestione	561	617
<i>Totale costi della produzione</i>	289.379	141.554
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>1.077</b>	<b>(3.894)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	12	6
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	12	6
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	12	6
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	12	6
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)</b>	<b>1.089</b>	<b>(3.888)</b>
<b>20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	643	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	643	-
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>446</b>	<b>(3.888)</b>

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Signori Soci fondatori, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 20 del Codice Civile è obbligo degli Amministratori convocare una volta l'anno l'Assemblea per l'approvazione del Bilancio; inoltre l'obbligo di redigere un Rendiconto annuale è richiesto per le fondazioni in quanto trattasi di elemento fondamentale per l'ottenimento della personalità giuridica e per i controlli effettuati periodicamente delle Autorità a ciò preposte. Premesso l'inesistenza di una normativa specifica per la formazione ed il contenuto dei bilanci delle Fondazioni ITS, si è volontariamente applicato le norme che il Codice Civile prevede per le società commerciali.

Pertanto il presente Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, pertanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non viene redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un utile di esercizio di euro 466.

### Criteri di formazione

#### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

#### Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

## **Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## **Criteri di valutazione**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

## **Altre informazioni**

Prima di passare all'esame delle singole voci di bilancio, si forniscono di seguito alcune informazioni di carattere generale sulla Fondazione.

## **Dati costituzione**

La Fondazione ITS – MARCO POLO è stata costituita il 2 novembre 2015 in Venezia-Mestre, con atto del Notaio Alberto Gasparotti, Registrato a Venezia il 03/11/2015 - Repertorio nr. 30187 e Raccolta nr. 17030. A decorrere dal 27 novembre 2015 la Fondazione è stata iscritta nel registro delle Persone Giuridiche, tenuto presso la Prefettura di Venezia, con nr. di iscrizione 451.

## **Natura Giuridica**

Gli Istituti Tecnici Superiori ITS sono stati introdotti nell'ordinamento nazionale dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008 (in G.U. n. 86 dell'11-4-2008) emanato in attuazione della legge 296/2006 (finanziaria 2007), e rappresentano le chiavi di volta del riorganizzato complesso sistema di istruzione e formazione tecnica superiore, fondato su partecipazione e cooperazione. Gli ITS, che possono costituirsi in base ad esclusiva previsione dei Piani territoriali di offerta formativa delle Regioni, collegano istituzioni pubbliche e soggetti privati interessati, in vista di un obiettivo di risultato condiviso, aderente a concrete esigenze socio- economiche del territorio e del Paese.

Sotto il profilo giuridico la Fondazione è configurata nella forma della fondazione di partecipazione, con riferimento alla disciplina del codice civile, ed ha natura privata. Tuttavia il prevalente finanziamento con risorse pubbliche – statali e regionali – comporta:

- la qualificazione come organismo di diritto pubblico ai soli fini dell'assoggettamento alle norme comunitarie e nazionali (direttiva 2004/18/CE; D.lgs 163/200126), sulle procedure di evidenza pubblica per la scelta del contraente nell'affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture;
- l'applicabilità della disciplina recata dall'art. 6, comma 2, del D.L.78/2010 (convertito con L.122/2010) sul carattere onorifico della partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, nonché della titolarità di organi statutari;
- la necessità del rispetto delle previsioni del modello legale di statuto stabilito dal citato DPCM per quanto concerne la composizione ed il funzionamento dei loro organi ed in particolare della Giunta esecutiva, avuto anche riguardo alle previsioni del comma 5 del citato art. 6 del D.L.78/2010.

## Modello di governance

Dal punto di vista strutturale la forma organizzativa dell' ITS è quella della fondazione di partecipazione, dotata di autonomia statutaria, didattica, di ricerca, organizzativa, amministrativa e finanziaria, che opera nel rispetto degli indirizzi della programmazione regionale e degli standard definiti a livello nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal D.P.C.M. 25/01/08 e dell'art. 52, comma 2, della legge n. 35/2012.

Gli organi statutari della Fondazione sono: l'Assemblea di partecipazione, il Consiglio di Indirizzo, il Comitato Tecnico-scientifico, il Presidente e la Giunta esecutiva.

Il modello di governance adottato è di tipo dualistico, fondato sulla separazione di ruoli e responsabilità dei due organi cui è affidata la conduzione della Fondazione: il Consiglio di Indirizzo, la Giunta esecutiva ed il Revisore dei Conti.

## Attività svolte

La Fondazione opera nell'ambito della formazione, nel rispetto della programmazione dell'offerta formativa regionale, assicurando l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure, che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore di riferimento sopra indicato; sostiene l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro con particolare riferimento ai poli tecnico-professionali di cui all'art. 13, comma 2, della legge n. 40/2007 per diffondere la cultura tecnica e scientifica; sostiene le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese; diffonde la cultura tecnica e scientifica e promuove l'orientamento dei giovani verso le professioni tecniche.

Nell'esercizio 2017 sono proseguiti i corsi avviati nel 2015 e nel 2016 per le figure di:

- "tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci in ambito portuale marittimo", della durata complessiva di due anni formativi (2015-2017);
- "tecnico superiore per la gestione e conduzione dei mezzi ferroviari" della durata complessiva di due anni formativi (2016-2018);
- "tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci in ambito marittimo-portuale e aeroportuale" della durata di due anni formativi (2016-2018).

Sono stati avviati due nuovi corsi per le figure di:

- "tecnico superiore per la gestione e conduzione dei mezzi ferroviari" della durata complessiva di due anni formativi (2017-2019);
- "tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci in ambito marittimo-portuale e aeroportuale" della durata di due anni formativi (2017-2019).

## Nota integrativa, attivo

### Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

## Immobilizzazioni

---

### Introduzione

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### *Costi di impianto e ampliamento*

I costi di impianto e di ampliamento sono costi aventi utilità pluriennale, ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

#### Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

## Movimenti delle immobilizzazioni

### Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	12.213	1.037	13.250
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.665	62	3.727
Valore di bilancio	8.548	975	9.523
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizione	-	4.098	4.098
Ammortamento dell'esercizio	2.443	466	2.909
Totale variazioni	(2.443)	3.632	1.189
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	12.213	5.135	17.348
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.108	528	6.636
Valore di bilancio	6.105	4.607	10.712

### Commento

Le immobilizzazioni immateriali sono composte da spese di impianto e ampliamento per euro 12.213. Sono relative a tutti i costi sostenuti dalla Fondazione nella fase di costituzione e alla realizzazione del Sito web.

Le immobilizzazioni materiali sono composte da mobili e arredi acquistati nel 2016 per euro 1.037. Nel 2017 sono state acquistate macchine d'ufficio e attrezzature per euro 4.098.

## Operazioni di locazione finanziaria

### Introduzione

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.



## Attivo circolante

### Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio

### Informazioni sulle altre voci dell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
RIMANENZE	151.052	285.357	436.409	-
CREDITI	10	62.189	62.199	62.199
DISPONIBILITA' LIQUIDE	157.122	1.775	158.897	-
<b>Totale</b>	<b>308.184</b>	<b>349.321</b>	<b>657.505</b>	<b>62.199</b>

#### RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza, come stabilito dall'art. 2426, n. 11, del Codice Civile.

La voce, pari a euro 436.409, è composta da "Servizi in corso di esecuzione" e rappresenta la valorizzazione delle rimanenze relative ai cinque corsi avviati dalla Fondazione che, alla data del 31/12/2017, non sono ancora terminati o per i quali si è in attesa della comunicazione, da parte dell'Ente verificatore, dell'importo del finanziamento a saldo e chiusura del corso.

Si tratta di corsi finanziati le cui rimanenze sono valutate a costo, poiché tale ammontare corrisponde a quanto verrà rendicontato all'organo preposto allo svolgimento dell'attività di verifica amministrativo-contabile per conto dell'Ente pubblico erogatore, in sede di riconoscimento del finanziamento.

#### CREDITI

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

I crediti, pari a euro 62.199, sono composti da crediti verso la Regione Veneto per euro 62.186 e da interessi attivi bancari liquidati da Intesa San Paolo a gennaio 2018 per euro 13. I crediti nei confronti dell'Ente finanziatore Regione Veneto derivano da richieste di acconti presentate e non ancora liquidate alla data del 31/12/2017.

#### DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

### Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Intesa San Paolo	156.982	1.549	158.531

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Cassa contanti	140	15	155
Carta prepagata	-	211	211
<i>Totale</i>	<i>157.122</i>	<i>1.775</i>	<i>158.897</i>

## Oneri finanziari capitalizzati

### Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

## Patrimonio netto

### Introduzione

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Capitale Sociale, pari a euro 90.000, è il Fondo di dotazione della Fondazione, così come previsto dall'art 4 dello Statuto. E' composto dai conferimenti effettuati all'atto di costituzione ed in sede di adesione successiva. Si tratta di un fondo indisponibile, a garanzia del riconoscimento della personalità giuridica. Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto è vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, se la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

## Debiti

### Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

### Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Commento

## Informazioni sulla voci debiti del passivo

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
DEBITI	233.412	349.661	583.073	583.073
<b>Totale</b>	<b>233.412</b>	<b>349.661</b>	<b>583.073</b>	<b>583.073</b>

### DEBITI

La voce debiti, pari a euro 583.073, è così composta:

<i>DEBITI</i>	
Fatture da ricevere	170.080
Fornitori terzi italia	7.721
Erario c/Irap	643
Inail	1.602
Ricavi sospesi per acconti ricevuti	403.002
Debiti diversi	25
<b>TOTALE</b>	<b>583.073</b>

Le Fatture da ricevere, pari a euro 170.080, sono principalmente relative alle prestazioni rese nel 2017 dai docenti dei corsi.

I Ricavi sospesi, pari a euro 403.002, sono relativi agli acconti ricevuti per i cinque corsi avviati dalla Fondazione e non ancora conclusi alla data del 31/12/2017. Sono composti dalle quote versate dai partecipanti ai corsi per euro 92.100 e da contributi del Miur e della Regione Veneto per euro 310.902.

I debiti diversi, per euro 25, sono relativi a competenze bancarie del 2017, addebitate da Intesa San Paolo a gennaio 2018.

## Nota integrativa, conto economico

### Introduzione

---

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile.

### Valore della produzione

---

#### Introduzione

Come già riportato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, la Fondazione Its opera nell'ambito della formazione, nel rispetto della programmazione dell'offerta formativa regionale, assicurando l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure, che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato. Per lo svolgimento di questa attività, la Fondazione beneficia di specifiche linee di contributi pubblici, previsti a norma di legge ed erogati a fondo perduto.

Il Valore della produzione si compone di:

- "Variazioni dei lavori in corso di esecuzione" (euro 285.357) che evidenziano la valorizzazione dei costi sostenuti e rendicontabili dei corsi;
- "Altri ricavi e proventi" (euro 5.099), relativi ad erogazioni liberali incassati dalla Fondazione ai fini di utilità sociale.

### Costi della produzione

---

#### Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

### Proventi e oneri finanziari

---

#### Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

---

### **Introduzione**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

### **Introduzione**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

---

### **Introduzione**

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

### **Imposte differite e anticipate**

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

## **Commento**

---

Nel presente bilancio sono stanziati esclusivamente imposte Irap per euro 643.

Trattandosi di ente privato non commerciale che esercita esclusivamente attività istituzionale, la base imponibile è determinata con il metodo retributivo (ricomprendendo le retribuzioni spettanti al personale dipendente, i redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente, compensi per attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente e personale di terzi distaccato presso l'ente).

## **Nota integrativa, altre informazioni**

---

### **Introduzione**

---

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### **Dati sull'occupazione**

---

#### **Introduzione**

La Fondazione non ha personale alle proprie dipendenze.

## **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

---

### Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	<b>Sindaci</b>
Compensi	3.172

---

### Commento

Il compenso si riferisce al Revisore dei Conti.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

---

### Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

---

### Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

---

### Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

---

### Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

## **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

---

### Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

---

### Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

---

### Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la Fondazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

---

### Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 445,50 a copertura delle perdite pregresse.

## **Nota integrativa, parte finale**

### **Commento**

---

Signori Soci fondatori,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Venezia,

Il Presidente

F.to Damaso Zanardo